



Il Cristianesimo giunse in Calabria con l'arrivo nell'anno 61 dell'Apostolo Paolo a Reggio, dove compì il leggendario Miracolo della Colonna.

Alla fine del IX secolo, quando i monaci bizantini di San Basilio Magno giunsero dall'oriente per sfuggire alle persecuzioni arabe, si insediarono in queste aspre terre costruendovi numerosi e ricchi monasteri e trasformandole così in una nuova Tebaide.

L'alta cultura e l'ispirata tradizione religiosa di questi uomini lasciarono tracce assai profonde in tutta la regione, che vide il sorgere di monumenti di rara bellezza, oggi conservati solo in parte soprattutto a causa dei terremoti.

La diffusione delle laure diede diversi frutti di santità in monaci come Sant'Elia di Reggio, San Gregorio di Cassano, Nilo da Rossano, e contribuì al rinnovamento della cultura, come testimoniò ancora, alcuni secoli dopo, il dotto monaco Barlaam Bernardo, Vescovo di Gerace, che operò per l'unità delle Chiese d'Oriente e d'Occidente e sostenne lo studio della lingua e della letteratura greche in Italia.

La Calabria è una delle 16 regioni ecclesiastiche in cui è suddiviso il territorio della Chiesa cattolica in Italia. Attualmente 12 sono le diocesi, a capo di 3 metropoli.

Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace (circa 585.000 abitanti), metropolitana, che ha come suffraganee:

- Arcidiocesi di Crotona-Santa Severina
- Diocesi di Lamezia Terme

Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano (circa 719.000 abitanti), metropolitana, che ha come suffraganee:

- Diocesi di Cassano allo Ionio
- Arcidiocesi di Rossano-Cariati
- Diocesi di San Marco Argentano-Scalea

Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova (circa 735.000 abitanti), metropolitana, che ha come suffraganee:

- Diocesi di Locri-Gerace (e Santa Maria di Polsi)
- Diocesi di Oppido Mamertina-Palmi
- Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea
- Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi





I Seminari maggiori della Calabria

- ✓ Pontificio Seminario Teologico Regionale "S. Pio X" - Catanzaro

[Vai al sito →](#)

- ✓ Seminario Teologico Cosentino "Redemptoris Custos" - Cosenza

[Vai al sito →](#)

- ✓ Seminario Arcivescovile "Pio XI" - Reggio Calabria

[Vai al sito →](#)

- ✓ Seminario Maggiore Eparchiale di Lungro

[Vai al sito →](#)



ISTITUTO TEOLOGICO CALABRO "S. PIO X"

Sul fondamento dell'«instaurare omnia in Christo», Papa Pio X aveva posto la creazione di un clero più formato.

In Calabria, in particolare, la piccolezza delle diocesi, unita ad una povertà strutturale, non consentiva una formazione adeguata. L'enciclica *Pieni l'animo* del 1906 raccomandava vivamente i Seminari interdioCESANI o regionali.

Il 30 ottobre 1908 il pontefice Pio X scrisse al vescovo di Catanzaro Pietro Di Maria di cercare un luogo per la costruzione di un Seminario filosofico-teologico per tutte le 18 diocesi della Calabria. Fu scelta la collina «Madonna dei Cieli» in Catanzaro. L'istituto voleva essere anche un dono duraturo del Papa alla Regione, sconvolta dal terremoto del 28 dicembre 1908, che aveva distrutto Reggio Calabria. La direzione fu affidata al clero secolare e Pio X volle che il Rettore fosse anche Vescovo.

Il 4 gennaio 1912, il Seminario fu aperto per gli alunni di Filosofia e di Teologia dell'intera Calabria. Per sottolineare il valore ecclesiale dell'opera, nel 1913, Papa Sarto fece coniare la medaglia commemorativa del decimo anno di pontificato con il prospetto del Seminario di Catanzaro.

Il 25 marzo 1914, con la costituzione apostolica *Susceptum inde. De regimine seminariorum maioris in Calabria*, il Seminario fu elevato a Università Teologica con la facoltà di concedere i gradi accademici.

Il 31 luglio del 1926, assunsero la direzione i Gesuiti della Provincia Napoletana. La ristrutturazione delle Università Cattoliche, operata dalla costituzione apostolica *Deus scientiarum Dominus* di Pio XI del 24 maggio 1931, tolse, dall'anno scolastico 1932-33, la facoltà di concedere i titoli dottorali. Nella memoria collettiva dei Calabresi, però, il "Pio X" di Catanzaro rimase sempre come «la nostra Università Teologica», ed era invocazione e auspicio.

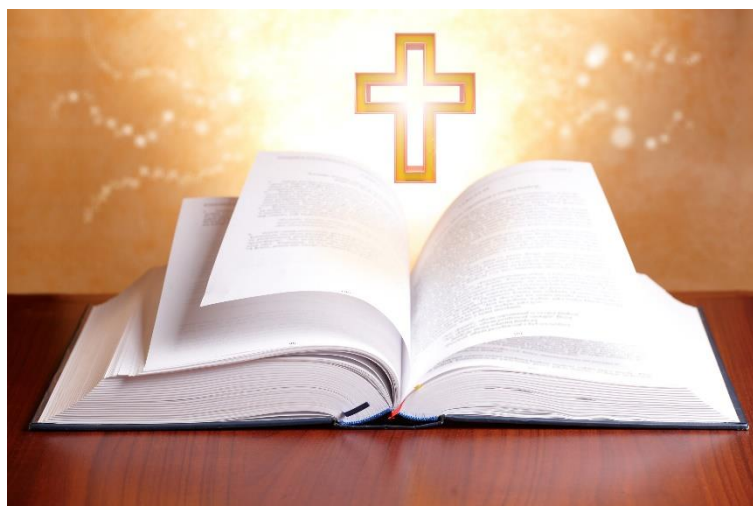
Un improvviso incendio il 21 settembre 1941 distrusse l'edificio. Fu ricostruito, ampliato e reso più moderno dal Pontefice Pio XII nel 1954, per le Chiese della Calabria Superiore.

Con il passaggio dei Seminari Regionali Italiani sotto la giurisdizione dei Vescovi, il "S. Pio X" fu affidato, nel 1968, alla cura della Conferenza Episcopale Calabra.

Nel 1973, la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sotto l'impulso dinamico dell'allora Rettore Mons. Antonino Sgrò, ha concesso l'affiliazione con l'autorizzazione a rilasciare il baccalaureato. Nel corso dell'anno accademico 1990-91, la Conferenza Episcopale Calabra si propose di «restituire» allo Studio Teologico di Catanzaro, quel «servizio» accademico originario, pensato da San Pio X, per la rinascita religiosa e culturale della Calabria, e in data 26 giugno 1991, avviò la procedura per ottenere all'Istituto l'aggregazione alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Questa ha deliberato l'aggregazione ed ha approvato gli Statuti in data 19 maggio 1992.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, con il decreto del 28 gennaio 1993, ha eretto accademicamente l'Istituto Teologico Calabro "San Pio X", in qualità di Istituto Aggregato alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.

- <http://www.itcspiox.it>
-



Gli Istituti Superiori di Scienze Religiose (ISSR) in Calabria

- ✓ ISSR "Maria Mediatrix" - Catanzaro

[Vai al sito →](#)

- ✓ ISSR "San Francesco di Sales" - Cosenza

[Vai al sito →](#)

- ✓ ISSR "Mons. Vincenzo Zoccali" - Reggio Calabria

[Vai al sito →](#)